

Il parco della stazione sarà di tutti e per tutti

Pubblicato: Sabato 10 Marzo 2018



Grande curiosità e tanta gente ieri sera in Sala Bergamaschi, dove si è svolta la premiazione dei progetti che hanno vinto il **concorso di idee** promosso dal Comune per dare un nuovo volto all'area attorno alla nuova stazione di Induno Olona.

Alta la partecipazione al concorso: in tutto sono state presentate **25 proposte** elaborate da cittadini, professionisti e anche da una classe della scuola elementare Arturo Ferrarin.

Tre le proposte che hanno conquistato la commissione, ma sono state anche consegnate **quattro menzioni speciali** per progetti che hanno saputo dare le idee più interessanti per la sistemazione e la fruizione dell'area che, come ha detto il sindaco Marco Cavallin, sarà un punto centrale del paese; una sorta di cerniera verde che salderà insieme le due zone di Induno storicamente divise dai binari della ferrovia, e oggi liberate, grazie all'interramento del tracciato, da quella barriera.

Il progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore da parte della Commissione è quello dell'architetto **Paola Mori** che ha pensato ad un percorso ispirato alle rose e alla musica, che disegni con armonia il passaggio tra il "vecchio" e il nuovo che segnano l'area destinata al parco.

Secondo classificato il progetto degli architetti **Roberto Seveso e Daniela Rogora**, che hanno proposto due giardini, uno formale nei pressi della stazione e uno informale sul resto dell'area, con percorsi salute, aree gioco e un museo ferroviario.

Terzo posto infine per **Massimiliano Cecchetto**, agronomo, che ha idea tre percorsi per i diversi tipi di utilizzo, con una fontana e opere d'arte ad animare il parco.

Le **menzioni speciali** sono andate a Marco Vanetti, al Gruppo Zerart, ad Andrea e Luigi Pilastro e alla classe 4A della scuola elementare Arturo Ferrarin di Induno Olona.

Nel corso della serata è stato anche presentato un progetto per realizzare nell'area tra la stazione e l'ex passaggio a livello un **parco giochi inclusivo**, dove tutti i bambini possono accedere senza barriere architettoniche e distinzione tra giochi "normali" e "speciali".

Ora i lavori dei vincitori saranno **affidati ad un professionista** che dovrà elaborare le proposte, fondendole in un progetto per dare un nuovo volto e una nuova identità a questa parte del paese.

[Mariangela Gerletti](#)

mariangela.gerletti@varesenews.it